Partenariato Esteso codice PE\_00000020 denominato “CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society” (di seguito CHANGES) – CUP B53C22003780006 - C.F. 96543050585 - (di seguito PE). **- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.3 – finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU – Bando a Cascata verso Enti Pubblici e/o Enti Privati**

ALLEGATO E

**DICHIARAZIONE D’IMPEGNO DEL PROPONENTE A SOTTOSCRIVERE L’ACCORDO CHE REGOLA I RAPPORTI TRA LO SPOKE E I BENEFICIARI, SECONDO IL MODELLO ALLEGATO 1**

*(Il presente modulo deve essere firmare digitalmente dal Legale Rappresentante del Proponente[[1]](#footnote-1).)*

Il sottoscritto\_\_\_\_\_\_\_\_, nato/a\_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Legale Rappresentante di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (denominazione soggetto Proponente), Codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Partita IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, avente sede legale a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in Via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_\_, PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di Proponente della Proposta progettuale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per il Bando n. \_\_ “Bando a Cascata verso Enti Pubblici e/o Enti Privati” dello Spoke \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_afferente al Aggregazione/Partenariato Esteso/hub denominato …(codice ….– CUP ….) Missione …Componente … Investimento …. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

**CONSIDERATO CHE**

* la Proposta progettuale deve essere finalizzata alla realizzazione degli interventi del Programma - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.3 – finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU – PE\_00000020 denominato “CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society”
* l’HUB Fondazione Changes (indicare l’Aggregazione) è il soggetto attuatore
* Lo Spoke\_6 – History, Conservation and Restoration of Cultural Heritage è il soggetto realizzatore;
* ogni Spoke riceve dall’Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte così come previste dal Programma di Ricerca e provvede alla rendicontazione all’Hub delle spese proprie e dei soggetti aggregati sostenute per l’attività di ricerca di sua competenza;
* il Beneficiario riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte sulla piattaforma AtWork;

**SI IMPEGNA**

a sottoscrivere l’accordo che regola i rapporti tra lo Spoke e Beneficiario[[2]](#footnote-2) – Allegato 1 - entro 20 (venti) giorni dalla conclusione della fase di selezione e dalla comunicazione di esito positivo.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione “Privacy” (inserire link sito dello Spoke) \_\_\_\_\_\_ rilasciata ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Luogo, data

Firma del Legale Rappresentante del Proponente,

*Allegato 1 –Modello di accordo tra Spoke e Soggetto Beneficiario*

*Modello di accordo Spoke-Soggetto Beneficiario[[3]](#footnote-3)*

**Accordo tra *Spoke e Soggetto Beneficiario di cui al Bando (a cascata) n.….*per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo *“***CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society- Spoke 6 History, Conservation and Restoration of Cultural Heritage***”*. Decreto direttoriale MUR di concessione del finanziamento prot. n.** Decreto Direttoriale n. 1560 del 11-10-2022 – CUP E63C22001960006 **……………………. (codice identificativo …………………………).**

**TRA**

Lo Spoke 6 P.IVA / Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, rappresentato dal Legale Rappresentante \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (di seguito “Spoke”) quale soggetto esecutore all’Aggregazione/HUB denominata……. per la realizzazione del Programma di ricerca “…………………” (di seguito denominato “…………”), CUP ………., attraverso il “Bando a Cascata verso Enti Pubblici e/o Enti Privati”n………..del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

E

Il Soggetto Beneficiario (C.F./P.IVA. …), rappresentato da …………... (di seguito “……………...”)

# (di seguito indicati ciascuno individualmente come “Parte” e collettivamente come “Parti”)

# Premesso che

1. il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021e dal Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea;
2. in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”);
3. con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 sono state individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;
4. con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e i relativi traguardi e obiettivi;
5. ai sensi del decreto di cui alla precedente premessa, il Ministero dell’Università e della Ricerca (di seguito, MUR) è assegnatario di risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR nell’ambito della Missione ….
6. il MUR, con decreto ministeriale …. ha approvato le Linee Guida per le iniziative di sistema della …. condivise con la Cabina di regia del PNRR;
7. con il decreto direttoriale …. è stato emanato un “*Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento….. nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, …..* (di seguito “*Avviso*”);
8. l’attuazione degli interventi contenuti nella misura … deve concorrere al soddisfacimento della milestone di livello europeo….. riguardanti …. da realizzarsi entro…..
9. il Soggetto proponente ha presentato domanda per il finanziamento per “*…………………………*” (a seguire anche solo “*Programma di ricerca*”)
10. con il decreto direttoriale ………………, n. ………….., sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all’Avviso, con la contestuale ammissione alla successiva Fase ….delle … proposte risultate idonee, ai sensi dell’art. … del medesimo Avviso;
11. con la nota del ………………., n. ………….., il MUR, nel comunicare gli esiti della valutazione della manifestazione di interesse, ha chiesto al Soggetto proponente “*………………….*”, la presentazione della proposta integrale, entro il ………………;
12. la proposta integrale è stata trasmessa ai sensi dell’art. … dell’Avviso;
13. con il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del …………., n. ……, è stata, quindi, nominata la Commissione incaricata dello svolgimento del……
14. la predetta Commissione, di concerto con il Soggetto proponente, e in esito all’esperimento della Fase negoziale, ha definito il Programma di Ricerca e Innovazione (“Allegato A”), il Piano dei costi e delle agevolazioni (“Allegato B”), nonché il Cronoprogramma di attuazione che riporta milestones di progetto e il relativo Piano dei pagamenti connesso al conseguimento degli obiettivi (“Allegato C”), che costituiscono parte integrante del presente accordo;
15. con decreto direttoriale n. ………………..del …………….., registrato dalla Corte dei Conti …………. n. ………….., è stato, quindi, ammesso a finanziamento il Programma….…. “*……………………*”, ambito di intervento “……………..”, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo …………………, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “*…………………………….*”;
16. il predetto decreto ha determinato le risorse destinate al Programma di Ricerca e Innovazione in oggetto in euro ………………… (euro ……………), nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione …, Componente …., Investimento … – ……………” – del PNRR;
17. ai sensi dell’art. … dell’Avviso, il decreto di finanziamento è stato, altresì, corredato anche dal disciplinare di concessione delle agevolazioni (“Allegato D”), che regola i rapporti tra il MUR e il soggetto attuatore, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma di ricerca, di cui costituisce parte integrante, a valere – per quanto di competenza – anche nei riguardi degli Spoke (v. *infra*);
18. l’Avviso stabilisce che ogni proposta progettuale, finalizzata alla creazione di una Aggregazione in una delle tematiche oggetto del citato Avviso, deve essere organizzata con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke e che l’art. 2 chiarisce che l’Hub è il soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del aggregazione/Partenariato Esteso ed è costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. In particolare, l’art. 1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”, mentre lo Spoke è il soggetto pubblico o l’operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;
19. l’allegato D al decreto di concessione del finanziamento ha previsto i Codici Unici di Progetto (CUP), di cui alla delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP, ei Codici Concessione RNA – COR, rilasciati dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e ss.mm.ii, riferiti a ogni singolo soggetto beneficiario;
20. coerentemente con il PNRR, il periodo di eleggibilità della spesa del Programma di Ricerca e Innovazione “*……………*”, della durata di ………………, decorre dal ………… ed è prorogabile non oltre la data del ……………………………;
21. l’Hub, soggetto attuatore del….. “*………………….*, si è costituito nella forma giuridica di ………………. denominata “…………….” (c.f. ………………..), così come previsto all’art. … e nel rispetto dei tempi indicati all’art. …. dell’avviso;
22. l’HUB.………………ha sottoscritto in data\_\_\_\_\_\_ l’atto d’obbligo e di accettazione, con il quale si è obbligata a realizzare il Programma di ricerca. Con la sottoscrizione dell’atto d’obbligo e di accettazione, l’HUB si è, quindi, impegnata, quale Soggetto attuatore del Programma di ricerca, all’avvio, all’attuazione e alla gestione dello stesso, nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto di concessione del finanziamento e dai relativi allegati;
23. ai sensi dell’Avviso, ogni Spoke riceve dall’Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all’Hub delle spese proprie e dei soggetti beneficiari, sostenute per l’attività di ricerca di sua competenza;
24. i rapporti tra l’Hub e gli Spoke sono definiti attraverso accordi scritti al fine di disciplinare i reciproci rapporti relativi all’attuazione del Programma di ricerca, nel rispetto delle previsioni contenute nel decreto di finanziamento e nei relativi allegati, oltreché della normativa applicabile.;
25. ai sensi dell’Avviso, prima dell’avvio delle attività, è richiesta la formalizzazione di uno specifico accordo, che definisca gli obblighi dello Spoke e degli affiliati, nel pedissequo rispetto delle clausole di cui all’Accordo citato al punto precedente, in quanto compatibili, nonché per assicurare l’assoggettamento di questi ultimi agli obblighi indicati nell’Avviso, nel decreto di concessione e nei relativi allegati, nonché alle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili.
26. lo SPOKE, in qualità di ente pubblico, emana “Bandi a Cascata verso Enti Pubblici e/o Enti Privati” al fine di finanziare proposte progettuali che contribuiscono alla realizzazione del programma di cui lo Spoke è soggetto esecutore;
27. con Delibera del Consiglio di Amministrazione dello Spoke \_\_\_\_n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ è stato pubblicato il Bando n. \_\_ “Bando a Cascata verso Enti Pubblici e/o Enti Privati” e relativi allegati del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ pubblicato sul sito web \_\_\_\_
28. la proposta progettuale del ….. (beneficiario) è stato ammesso alla concessione di finanziamento;
29. i rapporti tra lo Spoke e i beneficiari sono definiti attraverso accordi scritti al fine di definire i correlativi obblighi, nel pedissequo rispetto delle clausole di cui agli Accordi citati al punto precedente, nonché per assicurare l’assoggettamento dei beneficiari agli obblighi indicati nell’Avviso, nel decreto di concessione e nei relativi allegati, nonché alle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili, nonché al relativo Bando a cascata;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

# Art. 1 - Premesse

* 1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

# Art. 2 - Definizioni

2.1. Ai fini del presente Accordo, le Parti convengono di applicare le definizioni contenute nel decreto ministeriale n. …. e ss.mm.ii e nel Bando a cascata.

# Art. 3 - Normativa applicabile

3.1. Le Parti dichiarano di conoscere e si obbligano al rispetto delle disposizioni contenute nei seguenti atti e documenti:

* regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea, come integrato dal regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 e dal regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
* regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
* regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significantharm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
* regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
* comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” e ss.mm.ii.;
* regolamento (UE) 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm.ii.;
* comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
* legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», (pubblicata nel Supplemento ordinario n. 46/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 322 del 30 dicembre 2020);
* decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021 - Edizione straordinaria), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.». (21A04731) [(GU Serie Generale n.181 del 30-07-2021 - Suppl. Ordinario n. 26)](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2021/07/30/181/so/26/sg/pdf)
* decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca “Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”;
* Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
* linee Guida definite dal Ministero dell’Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR;
* decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
* decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n. 1314, recante “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e successivamente modificato con decreto direttoriale 24 dicembre 2021, n. 1368;
* circolare n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
* circolare n. 25 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
* circolare n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
* circolare n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
* circolare n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
* circolare n. 6 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
* circolare n. 9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
* circolare n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29 aprile 2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
* decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
* nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609;
* nota del Ministero della Transizione Ecologica del 17 marzo 2022, n. 34710, avente ad oggetto chiarimenti in merito agli adempimenti VAS e DNSH;
* decreto direttoriale 31 marzo 2022, n. 548, con il quale sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all’Avviso;
* decreto direttoriale n. 1059 del 23 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 20 luglio 2022 n. 1923, e relativi allegati:
	+ allegato A – Programma di ricerca;
	+ allegato B – Piano dei costi e delle agevolazioni;
	+ allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;
	+ allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
	+ allegato E - Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR,
* Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del MEF recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH).”
* atto d’obbligo e di accettazione sottoscritto dall’HUB in data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* Accordo HUB, Spoke
* Accordo Spoke e Affiliati sottoscritto il……
* bando n. …”Bando a cascata ……”pubblicato sul sito web….

3.2. Le Parti convengono, altresì, che al regolamento negoziale si applichi il meccanismo dell’eterointegrazione con le disposizioni legislative e/o regolamentari nonché con le previsioni di note, circolari e linee guida delle Autorità ministeriali nonché delle Istituzioni europee, comunque denominate, che siano direttamente applicabili, sopravvenute e/o preesistenti alla data di sottoscrizione del presente Accordo, anche se non espressamente richiamate dal presente articolo.

# Art. 4 – Oggetto

4.1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti intendono disciplinare i reciproci rapporti, definendo gli obblighi di ciascuno, relativi all’attuazione del Programma di ricerca “*…………………………..*”, per come dettagliato nella proposta di progetto dal titolo….. a valere sul Bando a cascata …. n…. e di tutti gli obblighi indicati nell’Avviso del MUR…., nel decreto di concessione e nei relativi allegati, nonché alle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili.

4.2. Il Beneficiario conferisce mandato di rappresentanza allo Spoke, che è autorizzato a rappresentare in via esclusiva il Beneficiario nei rapporti con l’HUB fino all’estinzione di ogni rapporto.

**Art. 5 – Spoke, Beneficiario e Capofila**

Lo Spoke rappresenta il referente unico per l’attuazione del progetto: riceve e distribuisce al beneficiario i finanziamenti concessi, verifica la rendicontazione e la trasmette all’HUB.

Il Beneficiario è il soggetto esecutore del progetto e svolge direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal progetto, meglio indicate nel Programma di Ricerca di cui all’Allegato X.

Qualora la proposta progettuale sia presentata congiuntamente da più Beneficiari, questi dovranno identificare un soggetto capofila, che, oltre alle proprie attività progettuali, svolge anche le attività di gestione e di coordinamento della compagine progettuale e di rendicontazione allo Spoke.

In caso di raggruppamento, sono individuati come beneficiari dello stesso raggruppamento per il presente Accordo, i seguenti soggetti: ….

Le Parti prendono atto e convengono che la realizzazione delle attività progettuali da parte del Beneficiario è essenziale per il raggiungimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal Decreto di Concessione del Finanziamento e che eventuali inadempimenti e/o ritardi possono comportare la riduzione o revoca delle risorse destinate alla realizzazione del Programma ammesso a finanziamento.

# Art. 5 - Budget

5.1. Per la realizzazione delle attività di cui al precedente art., lo Spoke avrà a disposizione un importo massimo di finanziamento di euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, **indicato nel Decreto di Concessione e del Bando a cascata….**e metterà a disposizione del Beneficiario, per quanto di competenza, la quota parte di euro ……………………..per le attività di cui all’allegato ……., contenente in dettaglio le attività di competenza del Beneficiario subordinatamente alla quota di anticipazione ricevuta dallo Spoke da parte dell’Hub.

# Art. 6 - Modalità e termini di attuazione delle attività progettuali

6.1. Le attività progettuali di competenza del Beneficiario dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo e dovranno essere svolte nel rispetto del cronoprogramma di cui all’allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti del decreto di concessione del finanziamento, come eventualmente aggiornato a seguito di accordo tra il MUR e l’HUB, e comunque entro e non oltre la data del ……………………, e nel rispetto dell’allegato “….” per le attività del beneficiario.

6.2. Entro il termine di cui al precedente comma: a) le attività connesse al programma finanziato dovranno essere concluse e i relativi *target* finali conseguiti; b) le spese dovranno essere state sostenute dai soggetti realizzatori*;* c) i trasferimenti di risorse dallo Spoke al Beneficiarioche riceve finanziamenti dai bandi a cascata dovranno essere stati completati; d) tutte le attività e le spese effettivamente sostenute per il progetto di ricerca dovranno essere rendicontate dal Beneficiario allo Spoke, secondo le modalità previste dall’Avviso e dalle Linee Guida del MUR.

6.3. Le attività progettuali devono essere realizzate in conformità a quanto previsto nell’Allegato A del decreto di concessione del finanziamento, nonché, nell’allegato “….” del Bando a cascata indicante in dettaglio le attività di competenza del Benficiario.

6.4. Fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 12, il Beneficiario si impegna a non apportare variazioni al progetto, specie con riferimento ai seguenti elementi:

1. finalità dell’intervento;
2. milestone e target di livello europeo e nazionale, intermedi e finali;
3. cronoprogramma di attuazione;
4. volume di spesa.

6.5. Il Beneficiario prende atto che eventuali variazioni non ammissibili e/o non autorizzate potranno comportare l’adozione, da parte del MUR, di misure correttive e revisioni complessive di progetto, anche in termini di rideterminazione dei costi complessivi dell’intervento; e che, qualora tali revisioni non consentissero, comunque, il corretto e completo svolgimento del progetto finanziato, il MUR potrà procedere a richiedere la restituzione della quota, parziale o totale, del finanziamento, ai sensi dell’art. 17 del d.m. n. 1314 del 14 dicembre 2021.

Le Parti si impegnano a rispettare tutti gli obblighi previsti nel presente accordo per i ruoli che ricoprono, indicati nel progetto, e a svolgere le attività singolarmente o congiuntamente a loro attribuite nel progetto e nelle eventuali rimodulazioni approvate dal MUR.

Ciascuna Parte è responsabile dell’attuazione delle azioni ad essa attribuite nelle milestone a cui partecipa, del conseguimento dei target e della produzione dei giustificativi relativi ai costi sostenuti nel rispetto delle regole di rendicontazione previste, al fine di consentire alla Aggregazione di effettuare la rendicontazione delle spese.

Le Parti si impegnano, inoltre, a notificare tempestivamente qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto.

# Art. 7 - Obblighi del Beneficiario

7.1 Il Beneficiario prende atto degli impegni assunti dallo Spoke nei confronti dell’HUB, con la sottoscrizione del relativo accordo, e nei confronti del MUR con la sottoscrizione dell’atto d’obbligo e di accettazione, nonché, per l’effetto, di quelli previsti dal decreto di concessione del finanziamento prot. n. … e dai rispettivi allegati A, B, C, D, ed E, e accetta espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste, obbligandosi, per quanto di propria competenza, a porre in essere quanto necessario e opportuno al fine di consentire all’Hub e allo Spoke il rispetto dei predetti impegni.

7.2. In particolare, il Beneficiario si obbliga:

1. a dare piena attuazione alle attività progettuali di propria competenza, nel rispetto del Bando, del Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei Pagamenti di cui all’allegato C del decreto di concessione del finanziamento e coerentemente all’allegato “….”;
2. a rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa applicabile, per come richiamata *supra* all’art. 3;
3. a rispettare per tutto il ciclo di vita del Progetto le prescrizioni in materia di DNSH ai sensi dell'art. 17 del Reg (UE) 2020/852 e relativi atti connessi, nonché ad assicurare che il progetto non arrechi danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all’art. 17 del Reg (UE) 2020/852, e in particolare:
	1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
	2. all’adattamento ai cambiamenti climatici;
	3. all’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
	4. all’economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
	5. alla prevenzione e alla riduzione dell’inquinamento nell’acqua o nel suolo;
	6. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi; a rispettare le indicazioni contenute nell’Allegato alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022, n. 33, denominato “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)” (di seguito “Guida DNSH”), che aggiorna la precedente Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32, incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;
4. a rispettare le indicazioni contenute nella “Guida DNSH” e nei suoi successivi aggiornamenti;
5. a non svolgere all’interno del progetto le seguenti attività di ricerca cosiddetta «brown» in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH”:
6. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle;
7. attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
8. attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
9. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all’ambiente e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell’UE e nazionale;
10. a rispettare le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.) e pertanto: (i) ad effettuare la preventiva verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda, Titolo Terzo del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dai relativi allegati (progetti di competenza statale, regionale o delle province autonome) e (ii) ad attivare, qualora applicabile, la procedura di VIA presso le Autorità competenti in materia per i progetti ricadenti negli Allegati 2-bis e IV alla Parte Seconda del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..;
11. ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi del tagging digitale, climatico, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
12. ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla normativa nazionale, nonché a quanto indicato dal MUR per l’attuazione degli interventi del PNRR;
13. a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal codice degli appalti vigente (VALE PER I BENEFICIARI PUBBLICI);
14. a rispettare, in caso di ricorso diretto a esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal MUR;
15. a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l’adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del MUR;
16. ad adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR;
17. a caricare, ove richiesto dallo Spoke, sul sistema informatico adottato dal MUR i dati e la documentazione utile all’esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell’Ufficio competente per i controlli da parte dell’HUB e/o del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta dal Ministero;
18. a comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero, comunque, su richiesta dello Spoke, a seguito di richiesta dell’HUB e/o del MUR allo Spoke, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;
19. a garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l’alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori comuni associati alla misura, ossia il numero di ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno (indicatore comune 8), differenziato per genere, e il numero di imprese beneficiarie di un sostegno (indicatore comune 9) evidenziandone gli elementi essenziali quali dimensioni e codice ATECO;
20. a produrre, nei termini indicati al successivo “Art. 10 - Procedura di rendicontazione della spesa”, la complessiva documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR
21. a fornire tutta la documentazione e tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno definiti dal Ministero con successiva manualistica;
22. a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’art. 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l’OLAF, la Corte dei conti e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all’articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
23. a consentire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dall’HUB e/o dal MUR, dall’Unità di Audit, dalla Commissione europea e da altri organismi autorizzati e fare in modo che tali controlli possano essere effettuati anche sui soggetti che ricevono i finanziamenti attraverso i bandi a cascata;
24. a consentire allo Spoke, di inserire sul portale di rendicontazione messo a disposizione dal MUR la relazione tecnica e quant’altro richiesto per la rendicontazione tecnico-scientifica, da redigersi secondo la modulistica *standard,* entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali di propria competenza. Ciò anche al fine di consentire all’HUB la predisposizione della relazione unica per tutto il progetto entro i termini prescritti dal Ministero;
25. a effettuare le spese, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, attraverso l’utilizzo di un’apposita codificazione contabile e informatizzata nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, nonché a rispettare l’obbligo di indicare il CUP di cui all’Allegato E del decreto di concessione del finanziamento, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto;
26. ad utilizzare un conto corrente dedicato, anche non esclusivo, necessario per l’erogazione dei pagamenti;
27. a partecipare alle riunioni convocate dallo Spoke e, ove richiesto, dall’HUB o dal MUR;
28. a collaborare con lo Spoke per fornire all’Hub o al MUR tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l’elaborazione delle relazioni annuali di cui all’articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
29. a collaborare con lo Spoke per contribuire al raggiungimento di milestone e target associati alla Misura e a fornire, su richiesta del MUR, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull’attuazione dei progetti;
30. ad informare lo Spoke su ogni circostanza che possa determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita dagli allegati al decreto di concessione, affinché lo Spoke possa relazionare all’’HUB e quest’ultimo possa relazionare al MUR;
31. a gestire i rischi connessi alle attività progettuali di propria competenza;
32. a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa …. (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea –….”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social. In particolare, il beneficiario, anche in qualità di capofila, si obbliga con riferimento alle attività progettuali di propria competenza:
33. ad assicurare la visibilità del finanziamento dell’Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l’Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sotto-investimento); - quando viene mostrato in associazione con un altro logo, a mostrare l’emblema dell’Unione europea almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L’emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l’aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all’emblema, nessun’altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell’UE;
34. ad utilizzare, per i documenti prodotti nell’ambito del progetto finanziato, il seguente disclaimer: “Finanziato dall'Unione europea - …….”. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi”;
35. a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione in linea con quanto previsto dalle indicazioni che il MUR fornirà successivamente;
36. a favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi “Open science” e “FAIR Data”, nel rispetto delle Linee guida predisposte dall’HUB ed in accordo con il Data Management Plan predisposto congiuntamente da HUB e Spoke;
37. a tracciare adeguatamente l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e a darne evidenza analitica attraverso un sistema di contabilità separata;
38. a rispettare i vincoli previsti dall’art. 7, comma 2, dell’Avviso relativi alla disparità territoriale, disparità di genere e ai campi di intervento di cui all’art. 3 dell’Avviso;
39. a rispettare, sin da ora, tutti gli obblighi afferenti alle modalità di rendicontazione, le attività di monitoraggio, controllo, informazione e pubblicità che saranno definite dal Ministero con successiva manualistica;
40. a garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell’attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione dell’Avviso;
41. a raccogliere, verificare e rendicontare allo Spoke e questo all’Hub le spese sostenute dai soggetti realizzatori e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili;
42. a non beneficiare, per le medesime spese rendicontate nell’ambito del progetto oggetto di finanziamento, di altre misure di sostegno finanziario regionale, nazionale o eurounionale, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, fatto salvo il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea in ottemperanza a quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.;
43. di impegnarsi, per quanto di propria competenza, in caso di revoca totale o parziale del finanziamento, alla restituzione delle somme indebitamente ricevute, maggiorate degli interessi dovuti previsti per legge, nelle ipotesi descritte all’art. 7 del Disciplinare.

**Art. 8 – Responsabilità del beneficiario**

8.1 Il Beneficiario è responsabile del conseguimento delle milestones e dei target previsti dalle attività a lui assegnate dallo Spoke, indicate nel Bando a cascata….. e relativi allegati al Bando e nell’allegato al presente accordo e nel pedissequo rispetto delle clausole di cui all’accordo tra Spoke e HUB, al fine anche di assicurare l’assoggettamento di questi ultimi agli obblighi indicati nell’Avviso, nel decreto di concessione e nei relativi allegati, nonché alle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili.

8.2. Lo Spoke non risponde dei danni cagionati dai Beneficiari all’HUB, agli altri Spoke, e agli altri Beneficiari nonchè ai soggetti terzi in relazione alle attività di competenza del primo Beneficiario nell’ambito dell’allegato al presente accordo e, pertanto, con la sottoscrizione del presente Accordo il Beneficiario si obbliga a manlevare lo Spoke nei confronti dell’HUB per ogni richiesta risarcitoria di soggetti terzi che sia causalmente collegata all’attività di propria competenza e/o dei suoi aventi causa.

8.3. Lo Spoke trasmette prima della sua sottoscrizione all’Hub copia del presente accordo; in assenza di riserve e/o richieste di modifiche e/o integrazioni, decorsi i cinque giorni di cui sopra, lo Spoke può procedere alla sottoscrizione dell’accordo. È fatto salvo, comunque, il potere dell’Hub di richiedere anche successivamente modifiche e/o integrazioni, facendo valere – se del caso – i meccanismi sanzionatori stabiliti dal presente Accordo.

8.4. Ogni Spoke riceve dall’Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e le trasferisce *pro-quota* agli beneficiari conformemente alle previsioni progettuali e nel rispetto delle clausole del presente accordo.

# Art. 9 - Obblighi dello Spoke

9.1. Lo Spoke si obbliga a:

1. garantire che il Beneficiario riceva tempestivamente tutte le informazioni pertinenti per l’esecuzione delle attività progettuali di sua competenza e, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
2. assicurare l’utilizzo del sistema informativo PNRR (ReGiS) sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato, finalizzato alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR, e a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente, verificandone la corretta implementazione;
3. fornire tempestivamente le informazioni riguardanti previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell’attuazione del PNRR, mettendo a disposizione del beneficiario procedure e manuali operativi;
4. informare tempestivamente il Beneficiario in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell’attuazione delle attività progettuali di sua competenza che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso.

# Art. 10 - Procedura di rendicontazione della spesa

10.1. Al fine di consentire allo Spoke e questi all’HUB la rendicontazione del finanziamento nel rispetto della procedura di rendicontazione delle agevolazioni prevista nel decreto ministeriale n.….. e ss.mm.ii., in base al Piano dei costi e delle Agevolazioni di cui all’Allegato B e al Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei Pagamenti di cui all’Allegato C del Decreto di Concessione del Finanziamento, il Beneficiario inserisce, entro 10 (dieci) giorni precedenti la scadenza di ciascun bimestre*,* secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e mediante l'utilizzo del sistema informatico da questo adottato:

1. la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti dal progetto approvato;
2. la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento;

10.2. Il Beneficiario deve svolgere tutte le attività necessarie affinché lo Spoke possa adempiere all’obbligo di documentare e rendicontare anche le attività e le spese sostenute dagli stessi beneficiari.

10.3. Per quanto riguarda le spese ammissibili e le modalità di rendicontazione si rinvia a quanto previsto nell’Avviso, nell’art. 4 del Decreto di concessione del finanziamento oltreché alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle “Linee guida MUR per le iniziative nelle linee guida del MUR per la rendicontazione e aggiornamenti documentali da parte dell’amministrazione centrale titolare dell’intervento.

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell’Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241e ss.mm.ii. Nel caso in cui i finanziamenti ai soggetti attuatori/realizzatori configurino, in tutto o in parte, un aiuto di Stato ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, si rinvia al Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 per quanto attiene alle spese ammissibili, all’intensità delle agevolazioni concedibili nella forma del contributo alla spesa, nonché per ogni altra disposizione in merito.

Le spese relative alle attività previste dal Programma di Ricerca e Innovazione del Partenariato Esteso sono rendicontate dai beneficiari agli Spoke e dagli Spoke all’Hub (comprensive delle spese sostenute dai soggetti affiliati) e da quest’ultimo al MUR attraverso la presentazione di apposite e periodiche domande di rimborso delle spese sostenute e degli eventuali costi esposti. L’Hub provvede a rendicontare anche le spese da esso sostenute, in relazione alle proprie attività.

# Art. 11 - Procedura di erogazione di quota parte del finanziamento al beneficiario

11.1. L’erogazione di quota parte del finanziamento di cui all’art. Art. 5 - Budget avverrà nel rispetto della procedura di erogazione delle agevolazioni prevista dal decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e in coerenza con il Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei pagamenti di cui all’Allegato C del decreto di concessione ed infine dell’allegato al “Bando a cascata…….

11.2. Nel caso in cui l’Hub si avvarrà della facoltà di chiedere l’anticipazione iniziale nella misura massima del 10%, ai sensi dell’art. 17, c. 2 dell’Avviso, lo Spoke potrà richiedere - a sua volta - allo stesso Hub, ove compatibile con il Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei pagamenti di cui all’Allegato C del decreto di concessione in relazione alle attività di competenza, un’anticipazione iniziale *pro-quota* in misura corrispondente.

11.3 Il Beneficiario potrà richiedere - a sua volta - allo Spoke, ove compatibile con l’allegato “….” al presente accordo e con il Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei pagamenti di cui all’Allegato C del decreto di concessione in relazione alle attività di competenza, un’anticipazione iniziale *pro-quota* in misura corrispondente.

11.4. L’erogazione finale è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e del conseguimento degli obiettivi fissati e positivamente valutati secondo la procedura descritta nel presente articolo. Qualora l’ammontare delle erogazioni precedentemente disposte sia superiore all’ammontare del contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, lo Spoke procederà a recuperare la differenza.

11.5 In conformità alle modalità di erogazione del finanziamento da parte del MUR in favore dell’Hub, ogni erogazione di quota parte dello Spoke in favore del beneficiario avviene *sub specie* di anticipazione ed è subordinata per i soggetti privati alla costituzione di idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria, anche assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve essere mantenuta per tutta la durata del progetto, salvo progressiva liberatoria *pro-quota* a seguito di approvazione della rendicontazione; e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’HUB o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro.

11.6. Se il Beneficiario è un soggetto pubblico, ai fini della garanzia di cui al precedente art. 11.5, potrà garantire le anticipazioni autorizzando la compensazione finanziaria dei relativi importi a valere sulle somme relative ad altri trasferimenti/contributi del MIUR (FOE, FFO e/o progettuali) ad essi riconosciuti.

11.7. Eventuali disallineamenti tra spese sostenute e contributo erogato saranno oggetto di procedure compensative all’atto dei successivi trasferimenti.

11.8. il beneficiario prende atto e accetta che l’erogazione delle agevolazioni da parte dello Spoke è subordinata all’effettiva erogazione delle medesime agevolazioni da parte del MUR all’HUB; e di quest’ultimo allo Spoke, e che nessuna somma potrà essere erogata dallo Spoke con risorse diverse da quelle provenienti dall’HUB.

11.9. Il beneficiario prende atto e accetta, altresì, che l’erogazione delle agevolazioni da parte dello Spoke sia subordinata al preventivo versamento dovuto da parte dell’Hub, ai sensi dell’atto costitutivo e/o della lettera di adesione al Progetto, nella qualità di membro fondatore della Aggregazione-HUB di partecipante.

# Art. 12 - Variazioni del progetto

12.1. Le variazioni soggettive sono ammissibili solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti esecutori Spoke e/o Beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) e devono essere tempestivamente comunicate al Ministero.

12.2. Nei limiti di cui sopra, le eventuali variazioni sono decise dall’HUB, previa intesa con lo Spoke.

12.3. Lo Spoke si riserva la facoltà di non riconoscere, ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Progetto da parte del beneficiario, che non siano state previamente autorizzate dallo Spoke, su approvazione dell’HUB.

12.4. In ogni caso, ogni Parte s’impegna a notificare tempestivamente all’Hub qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sull’avanzamento del Programma.

# Art. 13 - Disimpegno delle risorse

13.1. L’eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall’articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall’articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto di concessione.

# Art. 14 – Risoluzione e revoca

14.1 Lo Spoke potrà risolvere di diritto il presente Accordo qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico o, comunque, pregiudichi l’assolvimento da parte dello stesso nei confronti dell’HUB degli obblighi assunti con la sottoscrizione dell’Atto d’obbligo e del Disciplinare.

14.2. La risoluzione dell’Accordo potrà comportare il disimpegno, totale o parziale, delle somme stanziate e il recupero, totale o parziale, di quelle erogate, maggiorate degli interessi previsti per legge.

14.4. Il Beneficiario prende atto che, per effetto delle valutazioni *in itinere* del Ministero, potranno verificarsi rettifiche e/o variazioni sul Programma, anche per cause non imputabili allo Spoke, che potranno determinare revoche e/o disimpegni di spesa, impegnandosi in tal caso a rinunciare alle corrispondenti agevolazioni, ovvero alle opportune restituzioni, senza avere nulla a pretendere nei confronti dello Spoke.

14.5. Nelle ipotesi di revoca parziale trova, comunque, applicazione quanto previsto dal decreto di concessione del Programma e normativa nazionale e comunitari applicabile.

# Art. 15 - Poteri sostitutivi

15.1. In caso di mancato rispetto, da parte del Beneficiario degli obblighi e impegni finalizzati alla realizzazione delle attività progettuali di sua competenza, lo Spoke potrà esercitare i poteri sostitutivi, assumendo in proprio l’esecuzione delle attività progettuali non realizzate ovvero affidandone la realizzazione e il relativo budget a uno degli altri beneficiari.

# Art. 16 – Responsabilità

# Nei rapporti con l’HUB, lo Spoke non assume in via solidale con il Beneficiario, la responsabilità relativa alle attività oggetto del presente Accordo, di competenza del medesimo Beneficiario. Restano fermi gli ordinari criteri di imputazione della responsabilità nei rapporti tra i condebitori, nel rispetto dell’art. 1299 c.c. in caso di raggruppamento di più beneficiari, si applica la disciplina sulla responsabilità solidale tra questi.

# Art. 17 - Diritto di recesso

17.1. In aggiunta a qualsiasi altro rimedio e diritto apprestato dalla legge, lo Spoke, previa comunicazione scritta alBeneficiario con un preavviso di 15 (quindici) giorni, potrà recedere in qualunque momento dall’Accordo qualora nel corso di svolgimento delle attività intervengano fatti e/o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all’atto della stipula della presente Accordo o ne rendano impossibile, del tutto o in parte, la conduzione a termine.

17.2. Inoltre, lo Spoke potrà recedere dal presente accordo in caso di recesso dell’HUB dall’Accordo con lo Spoke nel caso in cui si sia verificato uno dei casi di revoca totale o parziale delle agevolazioni previste nell’Avviso.

**Art. 18 – Tracciabilità dei flussi finanziari e pagamenti**

18.1. Il beneficiario assicura la tracciabilità dei flussi finanziari, anche al fine di prevenire infiltrazioni criminali, in conformità a quanto previsto dall’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché dalle circolari applicative.

18.2. Il Beneficiario dichiara di voler ricevere gli accrediti relativi all’erogazione delle agevolazioni sul conto corrente dedicato \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (indicare tipologia), IBAN \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, acceso presso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, intestato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria.

**Art. 19 - Risoluzione di controversie**

19.1. Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana.

19.2. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente Accordo.

19.3. Le Parti, mediante la sottoscrizione dello stesso, accettano che qualsiasi ulteriore controversia in merito all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia dell’Accordo, ovvero comunque sorta tra le Parti in relazione all’implementazione del Programma, sia di competenza esclusiva del Foro di Catania.

**Art. 20 - Comunicazioni e scambio di informazioni**

20.1. Ai fini della digitalizzazione dell’intero ciclo di vita del Progetto, tutte le comunicazioni tra le Parti devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005. A tal fine vengono indicati specificamente le seguenti caselle di posta:

per lo SPOKE, email: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_pec: :\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

per il Beneficiario/Beneficiario capofila, email: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_pec: :\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

20.2. La variazione dei recapiti indicati al precedente comma dovrà essere tempestivamente comunicata all’altra Parte. Fino all’avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

**Art. 21 – Durata**

21.1. Il presente Accordo è valido ed efficace a far data dalla data di ultima sottoscrizione e il suo termine corrisponderà al termine delle attività progettuali, così come individuato nel progetto, salvo proroghe concesse dal MUR.

21.2. Le Parti accettano sin da adesso che laddove venga concessa una o più proroghe dal MUR il presente Accordo si intenderà automaticamente prorogato per un analogo periodo di tempo.

**Art. 22 – Background, sideground e foreground**

22.1. Ai fini del presente Accordo, si intende per:

*Diritti di proprietà intellettuale*: i diritti su invenzioni industriali (ivi inclusi i prodotti o i processi innovativi), modelli di utilità, modelli ornamentali, disegni industriali, topografie di prodotti a semiconduttori, programmi per elaboratori, banche dati, diritti d’autore, *know-how* e segreti industriali, a prescindere dal fatto che siano o meno suscettibili di protezione brevettuale;

*Background*: il complesso di conoscenze scientifiche e tecnologiche e i relativi diritti di proprietà intellettuale preesistenti al Progetto, comunque denominate e in qualsiasi supporto comprese, di cui ciascuna Parte sia titolare e funzionali allo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo;

*Sideground*: il complesso delle conoscenze scientifiche e tecnologiche che ciascuna Parte sviluppa fuori ed indipendentemente dal Progetto, ma nello stesso arco temporale della durata del Progetto;

*Foreground*: il complesso di conoscenze scientifiche e tecnologiche, brevettabili o meno, ed i relativi Diritti di proprietà intellettuale, che sono conseguenza delle attività di ricerca e sviluppo del Progetto;

22.2. Ciascuna Parte è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi al proprio *Background* e al proprio *Sideground.*

22.3. Fermo restando quanto disposto dal comma precedente, le Parti si riconoscono reciprocamente, a titolo gratuito, il diritto non esclusivo di utilizzazione dei rispettivi *Background* nell’ambito del rapporto oggetto del presente Accordo e in ragione della sua esecuzione e, comunque, non oltre la sua durata, con espresso divieto di sub-licenziare o trasferire a qualunque titolo tale diritto a soggetti terzi.

22.5. Il *Foreground* derivante dalle attività effettuate da una Parte nell’ambito del Programma sono di proprietà esclusiva della Parte che lo ha ottenuto nell’esecuzione delle attività di propria competenza ai sensi del Progetto medesimo.

22.6. Qualora il *Foreground* derivante dalle attività di due o più Parti non risulti scindibile, tale Foreground sarà considerato in comproprietà, con impegno in tal caso a negoziare un separato accordo per la gestione congiunta del *Foreground.* In ogni caso, l’accordo separato sulla contitolarità del *Foreground* dovrà obbligatoriamente rispettare la disciplina di accesso e cessione di cui ai successivi commi, la quale avrà efficacia nell’assenza e anche in deroga all’accordo separato concluso dalle Parti al riguardo.

22.7. Se il personale e/o consulenti che lavorano per una Parte possono far valere diritti sul *Foreground,* la Parte medesima adotta misure o conclude accordi adeguati ad assicurare che questi diritti possano essere esercitati compatibilmente con gli obblighi stabiliti dal presente Accordo.

22.8. Le Parti si riconoscono reciprocamente, a titolo gratuito, il diritto non esclusivo di utilizzazione del *Foreground* di rispettiva proprietà ai fini e nei limiti strettamente necessari all’esecuzione del Progetto, e, comunque, non oltre la durata dello stesso, con espresso divieto di sublicenziare o trasferire a qualunque titolo tale diritto a soggetti terzi.

22.9. Salvo quanto previsto dal precedente comma, qualsiasi sfruttamento o uso del *Foreground*altrui a fini commerciali dovrà essere oggetto di specifico accordo, il quale dovrà obbligatoriamente prevedere condizioni di remunerazione equivalenti al prezzo di mercato comunque eque e non discriminatorie.

22.10. Tutte le richieste concernenti i diritti di accesso di una parte sul *Background* o sul *Foreground* di un’altra Parte, anche in contitolarità, saranno effettuate per iscritto.

# 22.11. Qualsiasi eventuale accordo che preveda, per le Parti o per i terzi, diritti di accesso sul *Background* o sul *Foreground,* anche in contitolarità, deve garantire che vengano mantenuti i potenziali diritti di accesso di tutte le altre Parti.

# 22.12. Qualora una Parte intenda procedere alla cessione del Foreground di cui è contitolare, l’altra Parte comproprietaria avrà un diritto di prelazione sull’acquisto della quota, ferma la remunerazione alle condizioni di cui sopra per un valore proporzionale alle rispettive quote di contitolarità.

22.13. Fermo quanto sopra, in ogni caso, le Parti assicurano un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi “Open science” e “Fair Data”.

# Art. 23 – Pubblicazioni

23.1. In caso di contitolarità del Foreground, ciascuna Parte ha il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività oggetto del Progetto, previa trasmissione in via riservata alle altre Parti interessate della bozza della pubblicazione e/o della presentazione, da effettuarsi almeno 30 (trenta) giorni prima dell’invio della stessa a soggetti terzi.

23.2. Le Parti che ricevono la comunicazione avranno facoltà di: (a) comunicare per iscritto, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della bozza, quali informazioni riservate debbano essere rese inaccessibili ai terzi; ovvero (b) richiedere per iscritto, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della bozza, che la pubblicazione e/o la presentazione venga differita per un periodo non superiore a 90 (novanta) giorni al fine di consentire il deposito di eventuali domande dirette ad ottenere un titolo di proprietà intellettuale, ove la Parte medesima ne abbia diritto ai sensi del presente Accordo o della legge.

23.3. In assenza di riscontro secondo quanto sopra indicato, la Parte potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all’invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o della presentazione.

23.4. In ogni caso, ciascuna Parte si impegna a dichiarare all’interno delle eventuali pubblicazioni o presentazioni che i risultati sono stati realizzati nell’ambito del Progetto di cui al Bando PNRR utilizzando la apposita formulazione che verrà fornita dal Ministero, fermi gli ulteriori obblighi di diffusione dei risultati ivi previsti.

**Art. 24 – Riservatezza**

24.1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti si impegnano espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori, anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 1381 cod. civ., per tutta la durata del presente Accordo, a:

1. a non divulgare le informazioni che siano qualificate “riservate” e/o “confidenziali” e a non renderle in alcun modo accessibili a soggetti terzi;
2. ad impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le informazioni riservate non siano liberamente accessibili a soggetti terzi;
3. a non utilizzare in alcun modo le informazioni riservate per finalità diverse e ulteriori rispetto a quelle connesse con l’esecuzione del presente Accordo;
4. a non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall’esecuzione del presente Accordo, o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, registri, rapporti, note, disegni, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più informazioni riservate;
5. a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione;
6. a restituire o distruggere immediatamente, al termine o alla risoluzione del presente Accordo, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

24.2 Ai fini del presente accordo, per “informazioni riservate” o “informazioni confidenziali” si intendono tutte le informazioni, fornite in forma tangibile (scritta, grafica, visiva, su supporto magnetico o in qualsiasi altra forma tangibile), tra le quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole, conoscenze, ritrovati, brevettati o brevettabili, know-how e, in genere, qualsiasi notizia, di natura tecnica, economica, commerciale o amministrativa, relative anche alle invenzioni oggetto dei brevetti di cui alle premesse (se presenti), di titolarità di una Parte e comunicate all’altra Parte) per la realizzazione del Progetto, per iscritto o trasmesse fisicamente e comunque tutte identificabili in modelli o altre forme che portino la dicitura “Confidenziale” e/o “Riservato” (di seguito, per brevità, indicate come “Informazioni Confidenziali”). Qualora siano trasmesse oralmente, dovranno essere riassunte ed indicate come Riservate/Confidenziali, antecedentemente alla loro trasmissione ovvero con successiva comunicazione scritta da trasmettere alla Parte Ricevente entro 30 (trenta) giorni dalla loro rivelazione.

24.3. Sono fatte salve, rispetto a quanto disposto nel paragrafo precedente:

1. le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all’altra che siano espressamente destinati dalle Parti alla pubblicazione o comunque alla diffusione tra il pubblico;
2. le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all’altra che siano già di pubblico dominio o siano comunque già liberamente accessibili da parte di soggetti terzi;
3. le informazioni, i dati e le conoscenze che, in qualunque momento, divengono di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte di soggetti terzi, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati, e a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;
4. le informazioni, i dati e le conoscenze in relazione ai quali la Parte che ne abbia diritto fornisca il consenso scritto alla loro diffusione o alla loro libera accessibilità e solo nei limiti, nei termini e alle condizioni a cui tale consenso viene effettivamente prestato;
5. le informazioni, i dati e le conoscenze che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall’altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza nel corso ed in virtù del rapporto di collaborazione;
6. le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;
7. le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla pubblica Autorità, nei limiti, nei termini, nelle forme e in relazione ai soli destinatari cui la Parte stessa sia effettivamente tenuta a comunicarle o a renderle accessibili.

24.4. Ai fini dell’applicazione del presente articolo, per soggetti terzi devono intendersi tutti i soggetti diversi dalle Parti che non siano rappresentanti, dipendenti, collaboratori o consulenti delle Parti stesse. Devono comunque considerarsi soggetti terzi, in relazione alle singole informazioni riservate che vengano di volta in volta in rilievo, anche i soggetti sopra indicati nei casi in cui essi, per la natura del rapporto che li lega alle Parti, non abbiano ragione o necessità di conoscere una o più informazioni riservate o nel caso in cui la Parte che ne abbia diritto abbia espressamente vietato la comunicazione di informazioni riservate al loro indirizzo.

# Art. 25 - Disposizioni Finali

25.1. Per quanto non previsto dal presente Accordo trovano applicazione le norme di cui al precedente articolo 3; e, in ogni caso, leggi, regolamenti, linee guida e/o atto di qualsiasi natura normativa, anche amministrativa, relativi all’attuazione del PNRR e ai finanziamenti e/o agevolazioni da parte dell’Unione europea, nonché quanto disposto dal Bando a Cascata n…..

25.2. Qualora, nell’ambito del presente Accordo, una Parte o le Parti ritengano che debbano essere scambiati dati personali allo scopo di trattarli, si concorderanno i termini e le condizioni applicabili al trattamento dei dati personali.

25.3. Le Parti si danno atto che il presente Accordo è stato negoziato in ogni sua parte su un piano di assoluta parità e che pertanto gli artt. 1341 e 1342 c.c. non trovano applicazione.

25.4. Il presente Accordo redatto in unico originale e sottoscritta dalle parti con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 7.03.2005 n. 82 e dell’art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990, sarà registrata in caso d’uso con spese a carico della Parte richiedente. Il bollo è assolto in modo virtuale o …..… giusta autorizzazione rilasciata dall’Agenzia Entrate di….n. ….. mentre il costo è equamente ripartito tra le parti. Lo Spoke tratterrà la quota dell’imposta di bollo a carico del beneficiario dalla quota di anticipazione spettante a ciascuno.

1. Il soggetto proponente è l’ente che ha presentato la domanda di partecipazione al Bando a cascata in forma individuale o in forma associativa, in tal caso sarà anche individuato quale capofila del raggruppamento. [↑](#footnote-ref-1)
2. debitamente autorizzato da eventuali Co-Beneficiari in caso di domanda in forma associativa, con raggruppamento in ATS, alla sottoscrizione dell’accordo e di tutta della documentazione progettuale (Allegati A, B, C, D, E). [↑](#footnote-ref-2)
3. Il soggetto beneficiario è il soggetto selezionato per la concessione del finanziamento in caso di domanda individuale, o il capofila debitamente autorizzato, in caso di raggruppamento o proposta congiunta. [↑](#footnote-ref-3)